

Martino Rossi
Armando Giani
Angelo Paparelli
Cristina Zanini

Al lodevole Municipio
Palazzo Civico
Lugano

Lugano, 24.09.09

Interrogazione

Piazza Rezzonico: pizza e posteggi, una contraddizione da superare (a favore della pizza e della piazza)

Premessa

La realizzazione del Piano Viario del Polo (PVP) permetterà di realizzare quanto previsto da anni dallo stesso Piano Regolatore di Lugano: l'eliminazione della cesura della zona pedonale rappresentata da Via Magatti e Via della Posta.

Inoltre, benché il PVP ammetta che è ancora improponibile la chiusura al traffico del Lungolago, esso afferma che *“diventa possibile procedere alla sua riqualifica per conferire a quest'asse un carattere completamente diverso, eliminando la cesura che oggi rappresenta tra città e lago”* (pag. 5 della Scheda comprensoriale C1 del PVP, Rapporto finale, settembre 2007).

Il medesimo documento (a pag. 8), a proposito dell'area urbana del Centro Città, afferma quanto segue:

“Di particolare incidenza negativa nella qualità urbanistica di quest'area della città sono i seguenti elementi: il Lungolago, che dovrebbe qualificare la città ed esserne portatore dell'identità, oggi penalizzato da un traffico veicolare importante, che non solo è in contrasto con i suoi valori paesaggistici e con la possibilità di poterne godere in tranquillità, ma ne impedisce anche un eventuale riassetto strutturale, ad esempio con il capovolgimento delle attuali gerarchie spaziali a vantaggio degli spazi pedonali rispetto a quelli veicolari;...”

Infine, il concetto di “accessibilità a spicchi” alle diverse zone del Centro (vedi pag. 12, figura 12) e agli autosili che le servono (vedi pag. 13, figura 15: Central Park e futuro autosilo del Centro Culturale, autosili di via Motta, di via Balestra e di Piazza Castello) rende obsoleto e contraddittorio il mantenimento in Piazza Rezzonico di una ventina di stalli in superficie, generatori di traffico parassitario per reperire un posteggio libero che non si trova quasi mai.

Piazza Rezzonico è uno spazio privilegiato a ridosso del Palazzo Civico e del “salotto di Lugano” (Piazza Riforma e via Nassa), aperto sul Lungolago, impreziosito da una bella fontana barocca e da una splendida alberatura.

Nella bella stagione è particolarmente attraente per i turisti e i luganesi, grazie al servizio all'aperto dei due esercizi pubblici che vi sono ubicati. Ma c'è un però.

Chiunque abbia provato a godere di quei luoghi di ristorazione, fra i pochi con vista a lago, si è inevitabilmente accorto del grande fastidio dovuto all'assurdo posteggio sulla piazza, a

ridosso dei tavolini all'aperto: rumore, inquinamento, rottura della visuale sul Lungolago e il lago. Insomma, pizza e posteggi non sono molto compatibili...

Questa situazione assurda può e deve essere superata senza indugi, perché Piazza Rezzonico deve far parte a tutti gli effetti del "salotto di Lugano".

Si tratta di valorizzare la "facciata dimenticata" del Palazzo civico, la pavimentazione in porfido della piazza, la fontana e l'alberatura, la vista a lago, e tutto ciò senza spendere nulla o quasi.

Il beneficio di meno di 20 possibilità di posteggio è irrilevante rispetto al costo (per la qualità urbana della piazza e per la sua godibilità per i cittadini) del traffico inutile e incessante dei veicoli che entrano in quello spazio e ne escono senza aver trovato alcun posteggio libero, e della svalutazione generata dall'ingombro di una ventina di veicoli parcheggiati.

Certo, rimarrà sempre la cesura rappresentata dal traffico veicolare sul Lungolago: ma questo, secondo le simulazioni, con la realizzazione del PVP si ridurrà drasticamente, del 40 – 45% (pag. 5 del documento citato).

L'attuale destinazione d'uso di Piazza Rezzonico, secondo il Piano Regolatore vigente, è la seguente: la piazza è inserita nel "Nucleo storico e tradizionale NT" in zona definita "Piazze, aree pedonali, spazi verdi e arredi urbani".

Non si ritrova in nessun documento pianificatorio una destinazione a posteggio: deve trattarsi di una semplice disposizione di polizia del traffico, cancellabile con una semplice decisione municipale.

Domande

1. Condivide il Municipio che Piazza Rezzonico, per le ragioni indicate, debba essere riqualificata liberandola dai posteggi?
2. Ritiene anch'esso che il rapporto costi – benefici della soppressione dei posteggi sia chiaramente vantaggioso, e che la rinuncia ai posteggi sia coerente con il PR vigente, come pure con gli obiettivi del PVP, e sia da esso facilitata?
3. Intende quindi procedere, per quanto è nelle sue facoltà, alla riqualifica di Piazza Rezzonico? Con quali provvedimenti e entro quale scadenza?

Ringraziamo e salutiamo molto cordialmente.

Martino Rossi
Armando Giani
Angelo Paparelli
Cristina Zanini-Barzaghi